



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA

DECRETO N. 250 DEL 18.06.2026

Oggetto: Gara a procedura aperta dematerializzata, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per l'affidamento della fornitura, mediante l'approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), per il "Servizio Vitto", a favore dei ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania.

Decreto di esecuzione sentenza TAR – Annullamento decreto n.167 del 16.06.2025. – Relativamente al LOTTO 4 C.I.G. B5FF4E0523

VISTA la determina n. 68 del 10/03/2025, con la quale si è proceduto ad indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 59, 71 e 108 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "dematerializzata", finalizzata alla conclusione di: *un Accordo quadro per la fornitura, mediante approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) per il "Servizio Vitto" dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania, nel rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di derrate alimentari adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n. 90 del 4 aprile 2020;*

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice inerenti alle sedute pubbliche riservate per la valutazione delle Offerte di ciascun concorrente;

VISTO il verbale n. 8 con il quale la Commissione giudicatrice ha rilevato che l'offerta presentata dalla Sirio S.r.l., sommati i punteggi tecnici con quelli economici conseguiti dalla ditta per ciascun lotto, emerge l'offerta anomala, per aver superato i "quattro quinti" dei rispettivi punteggi massimi previsti dagli atti di gara (rispettivamente 70 e 30), per i lotti 1,2,3,4 e 5;

VISTA la relazione del sub-procedimento, sull'anomalia dell'offerta, con la quale il R.U.P. con il supporto della Commissione ha valutato che l'offerta della Sirio Srl sulla base delle condizioni particolari e generali che, caratterizzano l'appalto, risulta nel suo complesso anomala in quanto non adeguatamente giustificata e ambigua;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VISTO il decreto 167 del 16.06.2025 con il quale è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico Sirio Srl dalla procedura di gara per l'affidamento della fornitura, mediante l'approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), per il "Servizio Vitto", a favore dei ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania, per i lotti 1,2,3,4 e 5, non avendo superato il sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

PRESO ATTO che avverso tale decreto, l'operatore economico Sirio Srl C.F. 04865020632 e P.IVA 01368401210, con sede in Cercola (NA) alla via Tenente Barone n.15, CAP 80040, ha proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sezione Quarta, rubricato al RG 3677/2025;

VISTA la sentenza TAR Campania n.03470/2026 del 01.06.2026 acquisita al protocollo di questa Stazione appaltante con prot. m_dg. DAPPR11.08/06/2026.0039968.E che ha accolto il ricorso, *annullando il decreto di esclusione della ditta Sirio Srl per anomalia dell'offerta;*

RILEVATO che con nota del 03.06.2026 l'Avvocato dello Stato ha ritenuto che la decisione del TAR *sia nella sostanza condivisibile fondandosi su un solido ed analitico apparato motivazionale confortato da pertinenti richiami giurisprudenziali;*

VISTO il D.Lgs 36/2023, Codice dei contratti pubblici, ed in particolare le disposizioni in materia di esclusione degli operatori economici;

VISTO il D.Lgs 104/2010 (Codice del processo amministrativo) che disciplina l'efficacia e l'esecuzione delle sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali;

CONSIDERATO che la sentenza è immediatamente esecutiva, e che l'Amministrazione è tenuta a conformarsi senza indugio;

RITENUTO di dovere dare piena e tempestiva esecuzione al provvedimento giurisdizionale, al fine di garantire la legittimità e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché la parità di trattamento tra gli operatori economici partecipanti;

DECRETA

di annullare gli effetti del decreto di esclusione n. 167 del 16.06.2025 adottato nei



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA CAMPANIA

confronti dell'operatore economico Sirio Srl C.F. 04865020632 e P.IVA 01368401210, con sede in Cercola (NA) alla via Tenente Barone n.15, CAP 80040, relativamente al LOTTO 4 C.I.G. B5FF4E0523;

di disporre la riammissione dell'operatore economico succitato alla procedura di gara per l'affidamento della fornitura, mediante l'approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), per il "Servizio Vitto", a favore dei ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania relativamente al LOTTO 4 C.I.G. B5FF4E0523

di procedere, per l'effetto, al rinnovo della valutazione dell'offerta presentata dall'operatore economico Sirio Srl;

di disporre la trasmissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs 36/2023 allo specifico Ufficio per la pubblicazione sul profilo dell'Amministrazione Penitenziaria nella sezione Amministrazione Trasparenza - bandi di gara e contratti;

di disporre la pubblicazione del presente decreto sulla piattaforma Telematica "Acquisti in rete PA" - CONSIP;

di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso altresì all'operatore economico interessato ai sensi del comma 1, art. 90 lettera B, del D.Lgs 36/2023, nonché agli altri concorrenti partecipanti al Lotto 4;

di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso al R.U.P. e alla Commissione Giudicatrice per il prosieguo della procedura di gara;

di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo di esclusione definitiva dalla procedura di gara è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Regione Campania, entro 30 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento.

Il Provveditore
Carlo Berdini